RETAGGIO DI KIM JONG IL

Eredità dell'uomo delle nevi, l'eterno segretario KIM JONG IL a nove anni dalla sua scomparsa

Roberto Gessi
Direttore del mensile La VOCE
Membro del direttivo G.A.MA.DI.

È sempre difficile descrivere l'eredità della stirpe di KIM IL SUNG, costruttore di una nuova Corea democratica, di un paradiso popolare sui detriti post-bellici, per le innumerevoli aree in cui il loro rivoluzionario contributo è stato una solida pietra angolare per la costruzione di una nazione prospera e potente.

L'ecletticità del caro leader KIM JONG IL, poeta, musicista, filosofo, coreografo, economista, impareggiabile statista, elettromeccanico, informatico, conquistatore dei cuori della propria gente fondendosi in un unico monolite, cinefilo, sportivo, amministratore, intellettuale senza pari, rivoluzionario difensore della patria, popolarizzatore dell'esercito e del partito, facendone entità armoniose e materne, strenuo propugnatore dell'unificazione della Corea, rende ancora più ardua l'individuazione di un retaggio specifico.

Dighe, sistemazione di corsi d'acqua, cura dei boschi, ampliamento dell'attività ittica, costruzione di villaggi contadini in molte aree rurali, incremento dell'industria manifatturiera ed alimentare, modernizzazione delle fabbriche dell'industria pesante e leggera, sviluppo della ricerca in ogni campo, imprese monumentali senza precedenti, tecnologia CNC, che tanti sacrifici gli sono costati..., non vi è campo in cui KIM JONG IL non abbia fornito il proprio ineguagliabile contributo.

"KIM JONG IL è stato un patriota impareggiabile; amava il suo Paese e il popolo coreano più ardentemente di chiunque altro, e ha dedicato tutta la sua vita al raggiungimento della prosperità della Corea e alla felicità delle persone: applicava integralmente il suo patriottismo nelle sue attività pratiche per costruire un Paese fiorente" afferma KIM JONG UN.

Il patriottismo non è un concetto astratto.
Comincia a casa, nasce dall'amore per i propri genitori, il coniuge e i figli, la casa, il villaggio, il posto di lavoro e i propri simili.

KIM JONG IL è stato il maestro della rivoluzione Juche, in quanto ha usato la brillantezza dei suoi numerosi talenti per sistematizzarla in un quadro filosofico compiuto: l'amore per il suo Paese era sconfinato e ha continuato a servire il suo popolo fino all'esalazione del suo ultimo respiro.

"I cambiamenti epocali effettuati nel Paese guidato da KIM JONG IL e le orgogliose realtà sviluppate per una più prospera Corea di Songun sono tutti frutti preziosi del suo nobilitante patriottismo" afferma KIM JONG UN.

La sua devozione altruistica per la prosperità del Paese e la felicità delle persone proveniva dalla sua assoluta fiducia nella sua gente e alla sua infrangibile fiducia nella giustezza e nella vittoria del sistema socialista.

Solo l'incrollabile fiducia e l'amore genuino senza impedimenti producono quella devozione che KIM JONG IL aveva per il proprio popolo e un nobilitante senso di missione.

"Le persone sono il mio Dio" affermava lo stesso KIM JONG IL.
Per esprimere la sua volontà patriottica affermava che per la sua gente avrebbe potuto cogliere una stella dal cielo o far crescere i fiori dalle rocce.

KIM JONG IL fu una potente forza motrice che infuse coraggio e vigore nell'esercito, nel partito e nel popolo tutto, fu una bussola di brillante chiarezza nel guidarli ed educarli nella lotta e nel patriottismo socialista.

La sua ideologia e le sue politiche saranno una guida permanente nei principi della rivoluzione e una bandiera per la vittoria nella pratica rivoluzionaria.

Pertanto, in conclusione, se dovessi trovare un valore prevalente nel retaggio dell'amato eterno segretario generale KIM JONG IL, sceglierei il suo modo di essere patriottico, il patriottismo di cui è impregnato tutto il kimjongilismo.

Il patriottismo di KIM JONG IL è davvero una preziosa eredità spirituale lasciata ai popoli di tutto il mondo perché se la facciano propria a modo proprio e un esempio pratico per tutti noi.

Il patriottismo può essere paragonato a una pietra preziosa.
Proprio come una pietra preziosa continua a brillare anche sotto terra, afferma KIM JONG UN: il patriottismo è anche quando si mette a dimora una pianta o quando si offre il proprio sudore scavando la terra con una vanga per bonificare un sito, dedicandosi alle costruzioni, o portando un fardello sulle spalle, anche quando non si è visti o apprezzati, non solo alle manifestazioni, ma anche quando si viene lasciati soli su isole lontane o nella profondità delle montagne.

Nel mondo siamo tutti invitati dall'esempio di KIM JONG IL a profondere un bruciante entusiasmo patriottico, ad essere completamente entusiasti del patriottismo con l’intensità con cui ci si dedicava KIM JONG IL, che accendeva gli animi di patriottismo trionfante e soprattutto diffondeva con l'educazione queste benefiche fiamme del patriottismo negli animi degli studenti e delle giovani generazioni.